

Den. analogo
n. 75/2018



TRIBUNALE DI SPOLETO

Sezione Fallimentare

N. 22/2016 Registro Istanze Concordato Preventivo

Il Tribunale di Spoleto, riunito in Camera di Consiglio e composto da:

Dott. Roberto LAUDENZI *Presidente rel.*

Dott. Simone SALCERINI *Giudice*

Dott. Luca MARZULLO *Giudice*

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del giorno 23 maggio 2018;
letto ricorso, nell'interesse della *r.l. in liquidazione* assegnataria del
numero (*6* di partita I.V.A., con sede legale in Spello (PG), Via
Sardegna n. 5, depositato in data 23 dicembre 2016 ed inteso a conseguire
ammissione della medesima I.T. s.r.l. *in liquidazione*, alla procedura di
concordato preventivo;
letto Decreto dal Tribunale di Spoleto adottato il 12 giugno 2017, depositato
in data 19 giugno 2017 e mediante il quale la stessa I.T. s.r.l. *in*
liquidazione, veniva ammessa alla procedura di concordato preventivo;
letto processo verbale delle attività compiute, davanti al Giudice Delegato, in
corrispondenza del 16 novembre 2017, giorno di adunanza dei creditori
ammessi al voto;

rilevato come i crediti ammessi al voto corrispondano a € 1.985.827,49, in totale;

rilevato, quindi, come la maggioranza di tali crediti sia raggiunta allorché voto favorevole venga espresso da titolari di ragioni creditorie per un ammontare complessivo di € 992.914,74;

rilevato, poi, come, in corrispondenza del 16 novembre 2017, a conclusione delle precisate attività davanti al Giudice Delegato, abbiano comunicato voto favorevole all'approvazione della proposta di concordato all'inizio indicata, dalla società proponente sempre conservata identica, titolari di ragioni creditorie d'importo complessivamente pari a € 1.064.104,47

rilevato, per altro, come alla data da ultimo indicata, creditori per valore pari a € 16.539,35, abbiano espresso parere sfavorevole alla proposta di concordato dalla i in liquidazione, formulata;

rilevato, quindi, come, in tutto il periodo compreso fra il giorno 17 novembre 2017 e il giorno 6 dicembre 2017, nessuna comunicazione sia pervenuta in Cancelleria ai fini dell'espressione di voto;

rilevato, quindi, come, in tutto il periodo da ultimo indicato, non sia pervenuta al Commissario Giudiziale ai fini dell'espressione di voto sfavorevole, dichiarazione alcuna;

rilevato, quindi, come siano al Commissario Giudiziale pervenute, nel medesimo intervallo temporale, dichiarazioni di voto favorevole corrispondenti a ragioni creditorie complessivamente pari a € 253.222,54,

dichiarazioni da aggiungere, in ogni caso, ai voti favorevoli che, al compimento delle attività d'udienza erano stati già espressi e pari, come sopra osservato, a € 1.064.104,47;

ritenuto, dunque, come la proposta di concordato sia stata dalla maggioranza dei creditori approvata, la stessa avendo riportato, come da ultimo precisato, il voto favorevole di crediti complessivamente pari a € 1.317.327,01, importo questo superiore a quello della maggioranza dei crediti ammessi al voto, pari, in totale, a € 992.914,74;

letto, poi, Decreto n. 22/2016 R.C.P. adottato e depositato il 19 febbraio 2018, mediante il quale il Tribunale di Spoleto, all'esito delle operazioni di voto nel concordato, ha fissato, per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale, davanti a sé, oltre che per la trattazione di eventuali opposizioni all'omologazione della proposta di concordato dalla I.T. s.r.l. *in liquidazione* avanzata, udienza collegiale, in camera di consiglio, in corrispondenza del giorno 23 maggio 2018;

letto parere, favorevole all'omologazione del concordato, dal Commissario Giudiziale esternato in atto telematicamente comunicato il 10 maggio 2018;

rilevato come la *l. in liquidazione*, debitore e autore della proposta di concordato preventivo dai creditori approvata, abbia provveduto a notificare, prima, al Commissario Giudiziale, Fabio CINI, poi, al creditore dissenziente IRRIGAZIONE RICCINI s.r.l. l'indicato Decreto adottato il 19 febbraio 2018, depositato in pari data, a costoro assicurando il termine utile ai fini

della loro costituzione nel giudizio di omologazione;

rilevato come, nel termine dalla norma fissato e destinato alla proposizione di opposizioni, nessuno abbia provveduto ad assumere specifica iniziativa

intesa a contrastare l'indicata domanda di omologazione;

rilevato come, all'udienza camerale del giorno 23 maggio 2018, davanti al

Collegio, il debitore proponente il concordato, *in liquidazione*,

costituito a mezzo procuratore, abbia insistito affinché la proposta di

concordato fosse omologata;

visti gli artt. 180 e 182 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

OMOLOGA

la proposta di concordato preventivo dalla *in liquidazione*

assegnataria del numero 5 di partita I.V.A., con sede legale in

Spello (PG), Via Sardegna n. 5, avanzata a integrazione di ricorso depositato

il 23 dicembre 2016;

NOMINA

perché assista alle operazioni di liquidazione, Comitato dei Creditori, a

comporre il quale chiama:

1. TICCHIONI s.r.l., assegnataria del numero 00311690549 di partita I.V.A.,

con sede a Perugia, Via della Valtiera n. 81;

2. NUOVA BANCA MARCHE s.p.a., assegnataria del numero 13615521005 di partita I.V.A., con sede a Roma, Via Nazionale n. 91;

3. ANGELUCCI Stefano di codice fiscale NGLSFN79C29A475B, residente ad Assisi (PG), Via Santa Maria della Spina n. 59;

FISSA

in aliquota percentuale non superiore alle due unità percentuali del compenso complessivamente e conclusivamente definito a favore del liquidatore di seguito designato, il distinto compenso a ciascun membro del Comitato dei Creditori spettante, per l'opera svolta sino al momento di compiuta ripartizione integrale del ricavato dalla liquidazione, compenso suscettivo di maggiorazione solo in ragione di rimborso delle spese borsuali da ciascun membro, per tale opera, anticipate, ove documentate;

NOMINA

poi, liquidatore, ai fini dell'esecuzione del concordato, Luca BALDONI, dottore commercialista, di codice fiscale BLDLCU65E29D653G, nato a Foligno (PG) il 29 maggio 1965, con studio professionale a Foligno (PG), Via Monte Acuto n. 49;

PRESCRIVE

a detto liquidatore, a disciplina dello svolgimento d'ogni attività a lui riservata dalla nomina che precede, le seguenti modalità:

- a. eseguire, nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione a lui del presente provvedimento, inventario dei beni mobili e ricognizione dei beni immobili alla di partita I.V.A., assegnataria del numero Benedetto Croce n. 1, appartenenti, assumendo progressivamente la custodia di tali beni e rimanendo conferito al liquidatore in questa sede nominato mandato irrevocabile a vendere i beni stessi:

- b. eseguire la liquidazione di detti beni, nei modi e nelle forme previste dagli artt. 105, 106, 107 e 108 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e nei tempi considerati in programma di liquidazione dal liquidatore prontamente adottato e, una volta approvato dal Comitato dei Creditori, dal liquidatore medesimo, prima comunicato, mediante deposito in Cancelleria, al Giudice Delegato, quindi, al Commissario Giudiziale trasmesso;

- c. esigere il pagamento d'ogni credito della in liquidazione, assegnataria del numero di partita I.V.A., con sede a Spoleto (PG), Via Benedetto Croce n. 1, e assumere, previo parere favorevole vuoi del Comitato dei Creditori, vuoi del Commissario Giudiziale, ogni iniziativa, anche giudiziaria, a tal esazione intesa;

- d. accreditare le somme provenienti da detta esazione, anche relative a crediti sorti in conseguenza delle attività di liquidazione, su deposito bancario, regolato in conto corrente di corrispondenza, la costituzione del quale, a nome della *in liquidazione*, deve rimaner condizionata da un'espressa considerazione, documentalmente esternata, delle ragioni procedurali del deposito medesimo;
- e. comunicare al Giudice Delegato, con cadenza trimestrale, ogni addebito di somme su tale deposito eseguita a pagamenti riconducibile, allo stesso Giudice Delegato, oltre che al Commissario Giudiziale rimettendo, in copia, l'estratto contabile del conto stesso a lui Commissario Liquidatore periodicamente trasmesso dall'Istituto di Credito depositario;
- f. predisporre elenco dei creditori alla soddisfazione dei quali rimangono finalizzate le attività di liquidazione e di esazione di crediti, munito d'indicazione analitica del credito a ciascuno spettante, oltre che delle ragioni di prelazione che il credito stesso assistono, provvedendo a costante aggiornamento di tal elenco, a esso apportando ogni variazione imposta dagli eventi, questa comunicando, altresì, al Commissario Giudiziale e al Giudice Delegato;

g. predisporre piani di ripartizione, anche parziale, delle somme accreditate sull'indicato deposito bancario fra i creditori da detto elenco risultanti e nel rispetto delle cause legittime di prelazione in questo considerate, provvedendo al deposito in Cancelleria di tali piani;

h. eseguire ogni pagamento, in attuazione dei citati piani di ripartizione, solo a seguito di apposita autorizzazione del Giudice Delegato utile ad addebitare sul citato deposito bancario la somma al pagamento stesso necessaria e mediante consegna di assegno circolare, emesso, per tale somma, dall'Istituto di Credito depositario, ovvero mediante corrispondente accredito su deposito bancario o postale, intestato al creditore beneficiario del pagamento stesso;

i. rendere, prima dell'esecuzione del pagamento conclusivo a favore dei creditori, mediante deposito in Cancelleria, il conto della propria gestione liquidatoria, con modalità corrispondenti a quelle dall'art. 116 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 previste, previa comunicazione della documentazione estensiva del conto stesso al Commissario Giudiziale;

j. comunicare con tempestività e completezza al Commissario Giudiziale ogni informazione dalla quale possano desumersi ragioni utili alla risoluzione, ovvero all'annullamento del concordato omologato, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 186, 137 e 138 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

MANDA

alla Cancelleria, per la comunicazione del presente provvedimento alla

in liquidazione, al Commissario Giudiziale, Fabio CINI e, anche per ulteriore notizia a tutti i creditori, e al liquidatore nominato, Luca BALDONI;

DISPONE

quindi, pubblicazione del presente Decreto a norma dell'art. 17 R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Spoletto, 1 ottobre 2018

Il Presidente rel.

Roberto Laudenzi

Depositato in Cancelleria oggi. *22.10.2018*

Il Funzionario Giudiziario

Piera Martinetti

